

## ■ Bypass, andava scelto un tracciato migliore

**E**gregio Direttore, l'Adige del 27 dicembre ha pubblicato un articolo dell'onorevole Giacomo Santini sul by-pass ferroviario di Trento. Si esprime contro le contestazioni espresse al riguardo, motivandolo con l'importanza della linea ferroviaria europea da nord a sud.

È evidente come la motivazione sia del tutto incongrua. Che sia utile l'infrastruttura europea nulla dice sull'appropriatezza della scelta del suo percorso a Trento. Non basta dire che le grandi opere provocano danni a qualcuno che deve accettarli. Occorre scegliere il percorso nel modo che minimizzi i danni senza compromettere l'efficienza. Sinceramente non mi pare che tale razionalità sia stata attivata compiutamente nel caso di Trento.

Forse il percorso a ovest poteva essere migliore e con meno problemi di

toccare terreni inquinati. E mi pare di ricordare che fu accantonato per pressioni di altri che temevano danni ai vigneti della Rotaliana.

Non si può barare: hanno prevalso alcuni interessi a scapito di altri; non si è trattato di mettere in forse l'asse ferroviario europeo nord-sud.

**Renzo Gubert**